

VISITA A PALAZZO CISTERNA A TORINO

Martedì, 1 marzo siamo andati a Palazzo Cisterna di Torino.

Questo palazzo, tanti anni fa, era di proprietà di Amedeo I di Savoia, duca d'Aosta, re di Spagna e sua moglie Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna.

Il loro lavoro era di girare tutta Italia a cercare le opere d'arte e la gente le comprava.

All'età di 29 anni, Maria Vittoria morì e i figli decisero di venderlo alla sede della provincia di Torino.

Alla morte di Principessa Maria Vittoria, i figli vendettero anche le opere d'arte e i mobili che erano nel palazzo.

Dopo Paolo Vinai, che era la nostra guida, ci ha fatto vedere alcune stanze, non tutte, perché c'erano delle persone che lavoravano.

Sui soffitti c'era lo stemma della famiglia

Dal Pozzo della Cisterna con: i due draghi con le code incrociate e l'aquila con la corona.

Poi anche lo stemma dei Savoia che ha la croce bianca su sfondo rosso.

In una piastrella c'era scritto FERT che voleva dire: FORTITUDO EIUS RHODUM TENUIT e poi c'era anche il nodo sabauda su una piastrella un po' strana.

Sulle pareti c'era A S che vuol dire Amedeo di Savoia.

Il palazzo Cisterna è veramente bello con tanti quadri e oro.

C'era anche la bandiera d'Italia.

Poi siamo andati in giardino a mangiare i panini per pranzo. (Gaia).

Martedì 1 marzo siamo andati a Palazzo Cisterna a Torino e il signor Vinai ci ha accompagnato a vedere alcune stanze che ora sono uffici della Provincia di Torino. A me ha colpito molto il soffitto che era stupendo.

Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna è stata l'ultima proprietaria di Palazzo Cisterna.



In un soffitto c'era uno stemma con due draghi intorno ad un pozzo e l'aquila con la corona.

C'era anche un altro stemma con una croce argento e lo sfondo rosso.

Questo era lo stemma della famiglia Savoia.

Sopra alle maniglie era inciso A S che sta per

Amedeo di Savoia.

Sul pavimento c'era il motto FERT che era il motto Savoia che significa: la sua forza preservò Rodi.

Nel giardino c'era una viola appena sbocciata e tante altre piante bellissime.

Appena ho finito di mangiare ho giocato con Gaia.

E' stata una gita fantastica a Palazzo Cisterna.
Ciao Paolo Vinai e grazie per la gita meravigliosa. (Clarissa)

Martedì 1 marzo siamo andati a visitare Palazzo Cisterna a Torino.
Siamo andati nel palazzo dove la guida, che si chiamava Paolo Vinai, ci ha portati in una stanza dove c'era un lampadario di vetro.

Poi siamo andati a vedere la stanza del presidente della Provincia di Torino.
Ho visto il motto FERT il nodo sabaudo e A S che significa Amedeo di Savoia.

Siamo andati in una stanza dove c'erano due stemmi: uno dei Savoia e l'altro dei Dal Pozzo della Cisterna.

Paolo Vinai ci ha fatto visitare un'altra stanza con il soffitto a cassettoni di cuoio e legno.

La nostra guida ci ha detto che la famiglia dal Pozzo faceva il mercante d'arte.

Dopo siamo andati nel giardino della principessa dal Pozzo della Cisterna a pranzare.

(Luca).



Martedì 1 marzo i miei compagni sono andati al palazzo Cisterna di Torino.

Io non sono andato perché ero ammalato, però i miei compagni mi hanno raccontato quello che hanno visto.

A Palazzo Cisterna hanno visto dei soffitti con le armature e gli stemmi con le armature e gli stemmi.

Il vero nome di Amedeo di Savoia è Amedeo I di Savoia duca d'Aosta, re di Spagna e quello di Maria Vittoria è Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna.

La famiglia dal Pozzo, anticamente come lavoro faceva il mercante d'arte.

La guida che ha accompagnato i miei compagni si chiamava Paolo Vinai.

Le scale erano senza tappeto, ma c'erano dei bastoni di ottone che servivano per tenere fermo il tappeto.

Lo stemma dei Savoia rappresentava una croce di colore argento con lo sfondo di colore rosso.



Lo stemma dal Pozzo della Cisterna era diviso in quattro parti.

I draghi con il pozzo si mettevano in alto a sinistra e in basso a destra. Invece le aquile si mettevano in alto a destra e in basso a sinistra.

I miei compagni hanno visto una specie di nodo che si chiama nodo sabaudo.

Sul pavimento c'era anche scritto FERT che significa: FORTITUDO EIUS RODHUM TENUIT, la traduzione è: la sua forza preservò Rodi.

Inoltre sulle pareti hanno visto A S che è una abbreviazione di Amedeo di Savoia. (Giacomo).

Martedì 1 marzo, sono andato al Palazzo della Cisterna di Torino.

Paolo Vinai ci spiegava cosa vedevamo.

Nella seconda stanza c'erano gli stemmi però dei Dal Pozzo della Cisterna e dei Savoia.

Lo stemma Dal Pozzo della Cisterna era diviso in quattro parti.

Nella prima parte c'erano due draghi con un pozzo e dall'altra parte l'aquila con la corona.

Lo stemma dei Savoia è formato da una croce argento su sfondo rosso.

Per terra abbiamo visto una scritta FERT che vuol dire: la sua forza preservò Rodi.

Intorno al motto FERT c'era il nodo sabauda.

Sulle pareti c'era la scritta A S che significa Amedeo di Savoia.

La cosa che mi è piaciuta di più sono le armature sul soffitto.

L'armatura che mi è piaciuta di più è l'armatura con il casco e le corna.

E' stata una gita bellissima. (Nicolò)



Martedì 1 marzo sono andato al Palazzo Cisterna di Torino per vedere dove abitava Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna.

Il signor Paolo Vinai ci ha fatto vedere una stanza di rappresentanza.

Poi abbiamo osservato il soffitto e abbiamo visto le armature e le corone.



Sopra le corone c'erano gli stemmi dei Savoia che hanno una croce argento con lo sfondo rosso.

Sopra ad altre corone c'era anche lo stemma della famiglia Dal Pozzo della Cisterna.

Lo stemma aveva due draghi con in mezzo il pozzo e le aquile con la corona sopra la testa.

Abbiamo visto sul pavimento il motto dei Savoia che è FERT e intorno c'era il nodo sabauda.

Sulla tappezzeria c'era scritto A S che significa: Amedeo di Savoia. (Matteo D.)

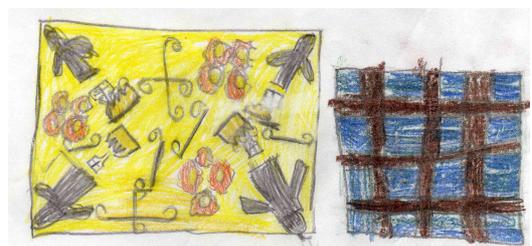
Martedì 1 marzo siamo andati a Palazzo Cisterna di Torino.

Il palazzo apparteneva a Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna.

Paolo Vinai ci ha fatto da guida.

Paolo Vinai ci ha detto che la famiglia dal Pozzo era una famiglia di mercanti d'arte.

In una camera, sopra il soffitto, c'era lo stemma dei Dal Pozzo della Cisterna che è diviso in quattro parti: nel primo quadretto ci sono due



draghi e in mezzo c'era un pozzo, nel secondo quadretto c'è un'aquila con la corona, nel terzo c'è di nuovo un'aquila con la corona e nel quarto ci sono di nuovo i draghi con in mezzo il pozzo.

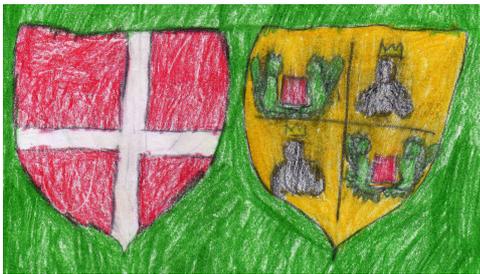
Lì c'era anche lo stemma dei Savoia che ha una croce bianca su sfondo rosso.

Per terra c'è il nodo sabaudo e dentro c'è il motto della famiglia Savoia che è FERT che significa: la sua forza preservò Rodi.

Sopra le maniglie c'erano le iniziali A S che significa Amedeo di Savoia.

Poi siamo andati nel giardino a pranzare. (Giulio)

Martedì 1 marzo 2011 siamo andati a Palazzo Cisterna di Torino e un signore che si chiamava Paolo ci ha parlato dei principi, delle principesse e dei duchi.



Abbiamo notato che sulle maniglie c'era A S che significa Amedeo di Savoia.

Poi Paolo ci ha fatto vedere lo stemma dei Savoia.

Io ho notato che sul soffitto c'era lo stemma con due draghi e con due aquile con la corona sul capo.

Filippo ha notato che c'era un'armatura con le corna.

Io non ho mai visto un'armatura con le corna.

Infine siamo andati a mangiare. (Alessio)

Martedì, 1 marzo i miei compagni sono andati a palazzo Cisterna di Torino e mi hanno raccontato che hanno visto le due corone della principessa dal Pozzo della Cisterna.

Mi hanno anche detto che sulla scalinata c'erano degli agganzi per i tappeti e sembrava tutto dorato.

Sul pavimento c'era il motto sabaudo e intorno c'era il nodo sabaudo con in mezzo FERT (FORTITUDO EIUS RHODUM TENUIT tradotto vuol dire la sua forza preservò Rodi).

Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna era sposata con Amedeo I di Savoia e si trova inciso A S che significa Amedeo di Savoia.

Lo stemma dei dal Pozzo è quello con i due draghi con la coda incrociata e di sotto le due aquile con la corona.

Invece quello dei Savoia è fatto come la bandiera della Svizzera con sfondo rosso e con la croce argentata. (Gabriele S.)



Io con i miei compagni sono andato in gita a Palazzo Cisterna a Torino.

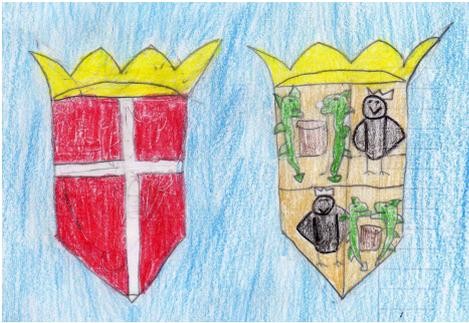
Paolo Vinai ci ha fatto vedere i soffitti.

C'erano delle armature e vicino c'erano gli stemmi dei Savoia e dal Pozzo della Cisterna.

Sul pavimento c'era il nodo sabaudo.

Paolo Vinai ci ha portato nella sala presidenziale dove c'è l'ufficio del Presidente della Provincia di Torino.

Abbiamo visto un cappello dei carabinieri.
Poi siamo andati a mangiare nel giardino. (Gabriele A.)



Martedì primo marzo siamo andati a Palazzo Cisterna di Torino.

La guida si chiamava Paolo e ci ha portati in due stanze dove nel primo soffitto c'era lo stemma dei Savoia e dei Dal Pozzo; lo stemma dei Savoia era una croce bianca con lo sfondo rosso, invece quello dei Dal Pozzo erano due draghi e due aquile.

Nell'altra stanza, sempre in alto, c'era raffigurata la

corona e l'armatura.

Paolo ci ha detto che il motto dei Savoia era FERT che significa: la sua forza preservò Rodi.

Sul muro c'era scritto A S, cioè Amedeo di Savoia con il nodo sabaudo.

I Dal Pozzo della Cisterna erano una famiglia di mercanti d'arte.

Maria Vittoria morì a solo 29 anni.

Poi siamo andati nella sala di rappresentanza, siamo saliti sulle scale e abbiamo visto dei quadri magnifici sulle principesse Dal Pozzo: due con le date e due senza.

Poi siamo andati a vedere la stanza del Presidente della Provincia di Torino e abbiamo mangiato in giardino. (Matteo V.)

Martedì, 1 marzo, siamo andati al Palazzo Cisterna di Torino.

Nella prima stanza, un signore che si chiamava Paolo Vinai, ci ha fatto delle domande.

Le prime due domande le ha chieste a me, poi ha continuato Nicolò.

Invece nella seconda stanza c'era una lampada gigantesca.

Sul soffitto c'erano delle armature, sopra delle corone e c'erano gli stemmi, uno era dei Savoia e l'altro dei Dal Pozzo della Cisterna.

Lo stemma dei Savoia è una croce bianca con sfondo rosso, invece quello dei Dal Pozzo della Cisterna ha due draghi con le code incrociate e due aquile con la corona.

Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna e suo marito, avevano come lavoro quello di comprare le opere d'arte e venderle.

In corridoio, sul pavimento, c'era il motto FERT che vuol dire: la sua forza preservò Rodi e il nodo sabaudo.

Dopo siamo andati a vedere delle altre stanze.

Quando abbiamo visto tutte le stanze siamo andati nel giardino a pranzare. (Marta).



Martedì 1° marzo 2011 sono andato a Palazzo Cisterna di Torino con i miei compagni di seconda e di prima.

Abbiamo visto tutto il palazzo che adesso è la sede della Provincia di Torino. Siamo entrati e ci siamo presentati poi Paolo Vinai ha spiegato che il palazzo è in ristrutturazione e non dovevamo toccare.

Siamo andati nella prima stanza dove c'era un quadro che non è stato venduto perché la famiglia dal Pozzo era una famiglia di mercanti d'arte.

Sui soffitti c'erano le armature e lo stemma dei Dal Pozzo della Cisterna con i draghi e le aquile con la corona, c'era anche lo stemma dei Savoia che era rosso con una croce argento.

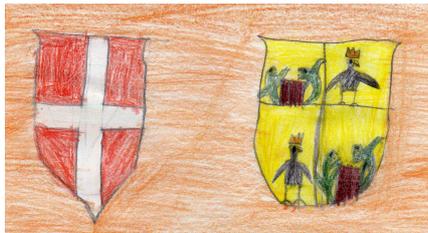
Poi siamo passati nel corridoio, abbiamo visto il nodo sabaudo con dentro il motto dei Savoia che è FERT che vuol dire: la sua fortezza preservò Rodi.

Siamo usciti nel cortile e siamo rientrati nella sala di rappresentanza.

Siamo saliti al secondo piano e la guida ci ha spiegato le cose necessarie per andare a visitare gli uffici della Provincia.

Siamo entrati in una stanza dove c'era il quadro di Mosè che costruiva il tempio di Gerusalemme.

Poi siamo entrati nella sala del Presidente della Provincia e c'era il quadro più importante di tutto il palazzo.



Mentre scendevamo le scale c'era inciso sulla tappezzeria A.S. che sono le iniziali di Amedeo di Savoia.

Poi siamo andati a pranzare nel giardino della principessa Maria Vittoria. (Lorenzo)

Io martedì 1 marzo sono andato a visitare palazzo Cisterna a Torino.

Poi mi ha colpito il soffitto perché c'era una armatura con le orecchie del drago.

C'era la stanza del presidente della Provincia di Torino.

Tutte le stanze del principe sono uffici.

Poi sul pavimento c'era FERT che era il motto della famiglia Savoia.

Abbiamo visto lo stemma della famiglia dal Pozzo della Cisterna che aveva due draghi e l'aquila con la corona.

C'era un altro stemma quello dei Savoia che era fatto con una croce bianca su sfondo rosso.

Le maniglie delle porte e le scale erano dorate.

Questo primo palazzo è stato meraviglioso (Filippo).

